



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC84800T: LAUREANA GALATRO FEROLETO

Scuole associate al codice principale:

RCAA84800N: LAUREANA GALATRO FEROLETO
RCAA84801P: LAUREANA B.BELLANTONE V.SARDEGN
RCAA84803R: GALATRO VIA A. MORO
RCAA84804T: FEROLETO PLAESANO
RCEE848021: LAUREANA CAPOL. GARCEA
RCEE848043: SCUOLA PRIMARIA BELLANTONE
RCEE848065: SCUOLA PRIMARIA SERRATA
RCEE848076: FEROLETO CAPOLUOGO
RCEE848098: GALATRO CAPOLUOGO
RCMM84801V: G.B.MARZANO (LAUREANA DI B.)
RCMM84802X: SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
RCMM848042: ROCCO DISTILO (GALATRO)
RCMM848053: VIA ROMA (FEROLETO DELLA CHIESA)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti per la scuola primaria ed elevata, ma leggermente inferiore per la scuola secondaria di primo grado. La Scuola perde alcuni alunni per trasferimenti in uscita in corso d'anno, che vengono quasi sempre sostituiti da alunni provenienti dai Paesi dell'Unione Europea e/o dalle Regioni del Nord Italia: il fenomeno è riconducibile al continuo flusso emigratorio di alcune famiglie del territorio di appartenenza della Scuola e al rientro in patria di alunni stranieri. Si registra un solo abbandono per l'A.S. 2021/2022. La distribuzione degli studenti per fasce di voto risulta equamente eterogenea in tutti i plessi. Gli alunni della Scuola portano avanti regolarmente e con profitto il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati abbastanza positivi agli Esami conclusivi del primo ciclo di istruzione. La percentuale degli alunni con votazione 6/10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione risulta inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; La percentuale degli alunni con valutazione finale pari a 7/10 e 9/10 è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; La percentuale degli alunni con valutazione finale pari a 8/10 è pressoché in linea con i riferimenti; La percentuale degli alunni con valutazione finale pari a 10/10 risulta in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

-Classi seconde Italiano (PRIM) aumento dei punteggi che risultano in linea con i riferimenti regionali e nazionali; Matematica aumento dei punteggi che risultano superiori ai riferimenti regionali e nazionali. -Classi quinte Italiano e Matematica (PRIM.) lieve diminuzione dei punteggi che risultano inferiori alle medie regionali e nazionali. -Classi quinte Inglese (PRIM.) aumento dei punteggi che risultano leggermente al di sotto delle medie regionali e nazionali. -Classi terze Italiano e Matematica (SEC DI I GRADO) punteggi invariati e pressoché in linea con i riferimenti regionali e nazionali. -Classi terze Inglese lettura (SEC DI I GRADO) punteggi invariati e leggermente al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali; Inglese ascolto lieve diminuzione dei punteggi che risultano al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali. -Per le classi della primaria seconde e quinte, in riferimento a Italiano, matematica e Inglese ascolto, la VARIABILITA' TRA LE CLASSI risulta leggermente diminuita, ma sempre al di sopra dei riferimenti regionali e nazionali; la VARIABILITA' DENTRO LE CLASSI è bassa e al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali; per le classi quinte (PRIMARIA) Inglese lettura risulta nettamente ridotta la variabilità dei punteggi TRA LE CLASSI (di poco superiore ai riferimenti regionali e nazionali) e in netto aumento la variabilità DENTRO le classi. -Per le classi terze della scuola sec. di primo grado (Italiano e matematica) si mantiene bassa la variabilità dei punteggi TRA LE CLASSI e risulta in linea con il riferimento nazionale e al di sotto di quello regionale; si mantiene elevata la variabilità dei punteggi DENTRO le classi che risulta in linea con il riferimento nazionale e leggermente al di sopra di quello regionale. EFFETTO SCUOLA: classi quinte primaria Italiano risulta sotto la media regionale; classi terze sec. di primo grado risulta intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe, in particolare in riferimento alla competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza in materia di cittadinanza; La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

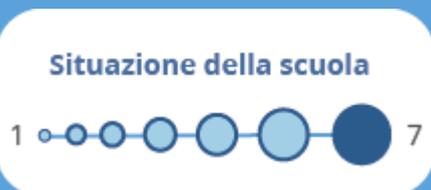


La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali o di poco al di sotto. A seguito di indagine conoscitiva interna (svolta direttamente dall'ufficio di segreteria e da contatti diretti e personali tra docenti e famiglie degli studenti) e dei dati restituiti dall'Invalsi emerge che è alta la percentuale di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo e che i loro risultati nel successivo percorso di studio sono buoni. Pochissimi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche presenti sono usati frequentemente dalla maggior parte delle classi. A Scuola ci sono diversi momenti di confronto tra insegnanti relativamente alle metodologie didattiche utilizzate e alla loro ricaduta sull'apprendimento e sulla formazione degli alunni. Le attività di ampliamento dell'Offerta formativa vengono svolte principalmente in orario extracurricolare. Gli alunni lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti, insegnanti, personale ATA, genitori risultano generalmente positive. Le relazioni tra Dirigente Scolastico, DSGA e insegnanti, studenti, personale ATA, genitori risultano positive. Sono previste modalità adeguate e condivise per la gestione di eventuali e possibili conflitti che potrebbero insorgere nel corso dell'anno scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola è attenta al rispetto delle differenze e delle diversità socio-culturali: nel rispetto del



diritto allo studio e in ottemperanza alla Legge n° 104/92, persegue la “politica dell'inclusione” e della garanzia del successo formativo non solo per gli alunni diversamente abili provvisti di certificazione, ma anche per tutti quegli alunni con difficoltà di apprendimento, ma privi della certificazione di disabilità e/o di DSA. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli interventi individualizzati e/o personalizzati sono programmati ed efficacemente realizzati in tutti gli Ordini di scuola e in tutte le classi dell'istituto. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di Scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità condivise di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. I Docenti partecipano a corsi di formazione sull'inclusione di alunni con BES e DSA e sulla didattica cooperativa.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle attività organizzate dalla Scuola per la presentazione degli indirizzi di studio relativi alle scuole secondarie di secondo grado. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Buona parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito in collaborazione con l'intera comunità scolastica, le famiglie e il territorio la missione e la visione. Essa utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che scaturiscono dal confronto attivato negli incontri periodici dello Staff di direzione, dei docenti coordinatori di plesso e dei Dipartimenti disciplinari, dei docenti referenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro. Le forme strutturate di monitoraggio delle azioni, permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni stesse in relazione agli obiettivi programmati e ai relativi risultati conseguiti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Quasi tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Le proposte formative sono di alta qualità e rispondenti ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA. Le esigenze formative del personale sono rilevate in modo formale. Le modalità adottate dalla Scuola per valorizzare il personale sono chiare e l'assegnazione degli incarichi avviene sulla base dell'analisi dei curricula, delle esperienze formative e delle competenze acquisite dal personale. Nella Scuola sono presenti commissioni e gruppi di lavoro composti da insegnanti dei tre ordini di scuola, che producono materiali di qualità condivisi e utilizzati dai docenti. Quasi tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. Si realizzano iniziative in cui partecipano i genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono molteplici e adeguate agli strumenti tecnologici o tradizionali utilizzati dalle famiglie stesse. La partecipazione dei genitori alle attività organizzate dalla scuola e ai colloqui collettivi con i docenti è in linea con i riferimenti. La scuola partecipa in modo attivo a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

TRAGUARDO

INNALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione 6/decimi. Incrementare il numero degli studenti diplomati con valutazione 9/decimi, 10/decimi e 10/decimi con lode.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'uso di strategie metodologico/didattiche innovative, per rispettare le esigenze e i ritmi di apprendimento di tutti gli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione di attività e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare ambienti di apprendimento specifici in riferimento agli obiettivi che si vogliono perseguire
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto della didattica tradizionale
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere e incentivare attività di ricerca/azione per innalzare il livello dell'Offerta Formativa e come forma di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione di bullismo e cyberbullismo.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi che mirino all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la condivisione di materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare e realizzare interventi di recupero, ove necessario, all'inizio dell'anno e alla fine del primo quadrimestre.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare e realizzare interventi per la valorizzazione delle eccellenze.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e incentivare l'autoformazione di tutto il personale. Offrire opportunità di formazione



e aggiornamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

INNALZARE I PUNTEGGI NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER ALLINEARSI E/O SUPERARE IL DATO RIFERITO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE

TRAGUARDO

Aumentare i punteggi nelle prove di Italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità tra le classi di uno stesso plesso e della Scuola in generale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'uso di strategie metodologico/didattiche innovative, per rispettare le esigenze e i ritmi di apprendimento di tutti gli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione di attività e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'utilizzo di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per discipline o ambiti e per classi parallele.
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare ambienti di apprendimento specifici in riferimento agli obiettivi che si vogliono perseguire
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto della didattica tradizionale
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e incentivare le aule laboratorio
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la condivisione di materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
8. **Continuità e orientamento**
Progettare attività e percorsi che accompagnino gli alunni per l'intero arco della frequenza del Primo ciclo d'istruzione, Scuola infanzia compresa, anche al fine di garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare e realizzare interventi di recupero, ove necessario, all'inizio dell'anno e alla fine del primo quadrimestre.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare e realizzare interventi per la valorizzazione delle eccellenze.



11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attuare percorsi di formazione per i docenti sull'uso della didattica per competenze, sul Curricolo verticale e sulla didattica innovativa.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e incentivare l'autoformazione di tutto il personale. Offrire opportunità di formazione e aggiornamento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

INDIVIDUARE PERCORSI E STRATEGIE EFFICACI ALL' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDO

Acquisizione delle capacità di riflessione, di gestione efficace del tempo e delle informazioni, di collaborare con gli altri in modo costruttivo, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di gestire il conflitto, di prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'uso di strategie metodologico/didattiche innovative, per rispettare le esigenze e i ritmi di apprendimento di tutti gli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione di attività e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare attività che mirino a promuovere la cittadinanza attiva e la coscienza civica
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare ambienti di apprendimento specifici in riferimento agli obiettivi che si vogliono perseguire
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto della didattica tradizionale
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e incentivare le aule laboratorio
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere e incentivare attività di ricerca/azione per innalzare il livello dell'Offerta Formativa e come forma di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione di bullismo e cyberbullismo.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi formativi che mirino all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
9. **Continuità e orientamento**
Progettare attività e percorsi che accompagnino gli alunni per l'intero arco della frequenza del Primo ciclo d'istruzione, Scuola infanzia compresa, anche al fine di garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Migliorare e incrementare la comunicazione e il dialogo con le famiglie e il territorio, anche attraverso l'uso degli strumenti informatici, rafforzando il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Progettare e realizzare attività in collaborazione con le associazioni e le Istituzioni presenti sul territorio.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare il numero delle famiglie coinvolte nella vita della Scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Durante il triennio 19/22 si è avuta una costante riduzione della percentuale di alunni diplomati con 6/10 e un sostanziale aumento di quella di alunni diplomati con 7/10; 8/10; 9/10; nel complesso la percentuale degli alunni diplomati con 10/10 risulta invariata . Essendo questa una priorità fondamentale per il nostro Istituto ed avendo impostato un percorso di costante miglioramento in tal senso, la si intende riproporre anche per il triennio 22/25. Nel biennio 20/21 e 21/22 si è avuto un aumento dei punteggi delle prove Invalsi, ma non in tutte e tre le discipline e in entrambi gli ordini di scuola. In generale la variabilità tra le classi della scuola primaria è leggermente diminuita, ma risulta sempre al di sopra delle medie regionali e nazionali. La variabilità dentro le classi per la scuola primaria è ancora al di sotto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Per la scuola secondaria di primo grado la variabilità tra le classi e dentro le classi risulta in linea con il riferimento nazionale. Tali dati mettono in evidenza un parziale miglioramento, ma non il raggiungimento della priorità, quindi, si ritiene di riproporla. La Scuola ha avviato numerosi percorsi per sviluppare la capacità di imparare ad imparare, per favorire il benessere fisico ed emotivo e per collaborare in modo costruttivo; per il triennio 22/25 si intende proseguire il percorso intrapreso ponendo particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo